



## LE SCELTE PER LA CITTÀ

# Tutti pazzi per Galileo La festa del genio si celebrerà ogni anno

Uno degli esperimenti MASIERO ■ A pagina 4

# Festa di Galileo, subito boom

*Pesciatini: «Abbiamo tirato fuori un sentimento atteso da anni»*

«E COME se avessimo tirato fuori un sentimento che la città attendeva da anni e per noi questo è il migliore riconoscimento per lo sforzo fatto». L'assessore al Turismo, Paolo Pesciatini, che ha fortemente voluto il cartellone di eventi per celebrare i 455 anni di Galileo saluta con soddisfazione il successo di pubblico riscontrato venerdì per quello che, assicura, «diventerà un appuntamento fisso per richiamare in città un turismo culturale e divulgativo che può aiutarci a esportarla ancora di più e meglio in giro per il mondo, facendo di Galileo un nostro 'ambasciatore' aggiunto della nostra grande bellezza». Il Comune l'ha definita l'edizione zero eppure i numeri sono molto positivi: oltre mille accessi sulla Mura dove sono stati replicati gli esperimenti galileiani a cura della Ludoteca scienti-

fica e del Dipartimento di fisica dell'ateneo, oltre 100 persone per il concerto dell'ensemble Ecclesia a Palazzo Lanfranchi e più di 300 al Camposanto monumentale per le letture galileiane a cura dei Sacchi di Sabbia. «Desidero ringraziare – sottolinea Pesciatini – le nostre università e tutti gli attori protagonisti che hanno mostrato un attaccamento alla città che deve rappresentare l'humus dal quale attingere le forze necessarie per dimostrare che Pisa, oggi come ieri, è città di scienza e cultura, che sa guardare al suo passato per parlare alle nuove generazioni scegliendo un linguaggio universale: la bellezza. Quella stessa bellezza che è nella nostra storia, ma che grazie alle nostre eccellenze scientifiche esiste ancora oggi e sa dimostrarlo». Secondo l'assessore, con gli eventi galileiani «la città ha saputo raccontarsi con una voce so-

la» e ora si può guardare avanti con fiducia «per rendere seriale l'appuntamento, coinvolgendo anche i tour operator per aiutarci a intercettare il turismo straniero e a raccontare al mondo che Pisa, oltre la Torre, è uno scrigno di tesori da scoprire». «Il successo – conclude Chiara Bodei, presidente del Sistema museale di ateneo – conferma che è stata colta un'esigenza sentita, l'affetto profondo che Pisa nutre verso lo scienziato ha saputo fare da catalizzatore di altre iniziative». La Giornata Galileiana, coordinata dal Comune, è stata organizzata insieme a Università, Normale, Scuola Sant'Anna, Sistema museale di ateneo, Museo della Grafica, Museo degli Strumenti per il Calcolo, Museo degli Strumenti di Fisica, Opera della Primaziale, Associazione Mura di Pisa, Pisa Early Music e Sacchi di Sabbia.

**Gab. Mas.**



**I RINGRAZIAMENTI****«Una prova riuscita per merito di tutti»**

«AVEVAMO annunciato questa come la edizione “zero” – ha detto l'assessore Pesciatini –, come una sorta di prova generale. Ad ogni evento organizzato c'è stata un'altissima affluenza di pubblico, e colgo quindi l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato al successo e quanti, soprattutto tanti pisani, hanno accolto l'invito e celebrato il compleanno di Galilei».



**INVASIONE IN QUOTA** Oltre mille accessi sulle Mura dove sono stati replicati gli esperimenti galileiani